



COMUNE DI CINISI

Città Metropolitana di Palermo

**DI REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DELLA CONSULTA COMUNALE PER IL SUPERAMENTO DEGLI
HANDICAP**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.49 nella seduta del 28/05/2025

INDICE

Art. 1-	Principi	Pag .1
Art. 2 -	Oggetto e definizione	Pag. 1
Art. 3-	Funzioni	Pag. 2
Art. 4-	Composizione	Pag. 2
Art. 5 -	Organi della Consulta	Pag. 3
Art .6 -	Assemblea	Pag. 3
Art. 7 -	Convocazione dell'Assemblea	Pag. 3
Art. 8 -	Organizzazione e Funzionamento	Pag. 3
Art. 9	Portavoce	Pag. 3
Art. 10	Dimissioni e subentri	Pag. 4
Art. 11	Spese di funzionamento	Pag. 4
Art. 12	Attività burocratico/amministrative	Pag. 4
Art. 13	Modifica del Regolamento	Pag. 4

La partecipazione dei cittadini alla vita sociale e politica è un elemento di fondamentale importanza per ogni società democratica. Tramite il proprio impegno, indipendentemente dall'ambito in cui esso viene espresso, ogni cittadino contribuisce allo sviluppo della comunità. La partecipazione all'Amministrazione del Comune è un diritto, sancito dall'art.118 della Costituzione, che al 4° comma recita "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà."

Il presente Regolamento, istituendo la specifica forma partecipativa della Consulta per il superamento degli handicap, persegue i seguenti obiettivi generali nell'ambito delle politiche comunali:

- a) promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione comunale;
- b) rafforzare, attraverso la partecipazione di cittadini, la capacità progettuale e i processi di attuazione delle politiche locali;
- c) contribuire ad una più elevata coesione sociale, praticando i principi di sussidiarietà e di solidarietà;
- d) favorire l'inclusione dei soggetti deboli e l'emersione di interessi diffusi o scarsamente rappresentati;
- e) valorizzare le competenze e le professionalità di cittadini.

Art. 2 - Oggetto e definizione

È istituita la Consulta per il superamento degli handicap nel Comune di Cinisi, con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 28/05/2025.

La Consulta è un organo autonomo di indirizzo con funzione di collaborazione informativa e propositiva, e strumento di partecipazione dei Cittadini alla gestione pubblica delle tematiche inerenti la disabilità, la riduzione e la prevenzione dell'handicap.

Lo scopo principale della Consulta è quello di promuovere la qualità di vita dei cittadini con disabilità in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, attraverso tutte le iniziative volte alla rimozione delle barriere che limitano o impediscono il conseguimento di diritti e alla realizzazione di condizioni di pari opportunità per quanto riguarda la scuola, il lavoro, il tempo libero ed in generale la vita sociale, in particolar modo:

- favorire il conseguimento della maggior autonomia possibile delle persone con disabilità;
- promuovere una migliore condizione di integrazione delle persone con disabilità nei loro contesti di vita (scuola, lavoro, abitazione, luoghi adibiti ad attività culturali, ricreative, ludiche e di socializzazione in genere);
- promuovere ogni iniziativa volta a favorire le migliori condizioni assistenziali, riabilitative e di sostegno necessarie al singolo e alle famiglie coinvolti nella tematica;
- promuovere il coordinamento con le altre consulte cittadine e il tessuto associativo del terzo settore.

Art. 3 - Funzioni

La Consulta svolge le seguenti funzioni:

- a) azione propositiva sulle attività dell'Amministrazione Comunale che riguardano le problematiche legate alla disabilità e al superamento degli handicap, ivi comprese quelle relative alla mobilità ed i percorsi di integrazione;
- b) azione consultiva nella predisposizione del bilancio di previsione, per la parte dedicata a servizi e interventi di vario genere a favore delle persone con disabilità e per la riduzione e il superamento degli handicap, nonché delle programmazioni e progettazioni in materia da parte del Comune di Cinisi e del Distretto SS 34 del quale lo stesso fa parte;
- c) azione di ricerca, inchiesta, raccolta e diffusione dati e informazioni sulla tematica.

In particolare, le informazioni raccolte e le proposte ed osservazioni formulate dalla Consulta nei precedenti ambiti di azione vengono trasmessi al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, **alle Commissioni Consiliari sui Servizi Sociali e sul Bilancio** e ai responsabili dei competenti uffici per materia, i quali danno risposta o comunque intraprendono una interlocuzione con la Consulta prima di deliberare o determinare decisioni in ordine ad attività e interventi dedicati, così come all'approvazione del bilancio di previsione.

Art. 4 - Composizione

La Consulta è composta da :

- a) rappresentanti delle persone con disabilità, sia come associazione che come singoli cittadini.
- b) rappresentanti dei familiari delle persone con disabilità, sia riuniti in associazione che come singoli cittadini **o gruppi purché muniti di legittima delega con firme autenticate dal Segretario Comunale**, assicurando la equilibrata rappresentanza tra familiari di minori, giovani e adulti;
- c) rappresentanti per ogni ETS che tutela i diritti delle persone con disabilità o si occupa degli interventi di ricerca, diffusione della conoscenza, servizi sociali a favore del superamento degli handicap, operanti o aventi sede nel Comune di Cinisi;
- d) rappresentanti per ciascuna istituzione scolastica del territorio comunale;
- e) rappresentanti di enti di rappresentanza dei diritti delle persone con disabilità a livello sovracomunale.

I soggetti interessati di cui ai precedenti punti si registreranno a seguito apposito avviso pubblico, che l'Amministrazione Comunale rinnoverà a scadenza triennale. Nel caso di singoli cittadini non potrà superarsi il numero di 10 persone; nel caso il numero di istanze superi tale soglia, si procederà ad ammettere le istanze secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Ogni componente della consulta non può rappresentare più di una Associazione. I componenti della Consulta durano in carica tre anni.

Possono prendere parte ai lavori della Consulta i membri della Giunta e del Consiglio Comunale, nonché gli assistenti sociali del Comune. La Consulta può altresì chiedere in audizione la presenza dei responsabili degli uffici che si occupano delle materie di cui tratta.

Art. 5 - Organi della Consulta

Gli organi della Consulta sono l'Assemblea e il Portavoce.

Art. 6 – Assemblea

L'Assemblea è formata dai componenti della Consulta, di cui al precedente art. 4, in seduta plenaria. Ha funzione di indirizzo dell'attività della Consulta, nonché di deliberazione dei programmi annuali e degli interventi contingenti.

L'Assemblea dura in carica tre anni. Terminato il mandato l'Assemblea verrà ricostituita utilizzando nuovamente le procedure di cui all'art. 3.

L'Assemblea elegge, nella sua prima convocazione fatta dal Sindaco, un Portavoce a maggioranza assoluta dei votanti nella prima tornata, e relativa nella seconda. L'elezione è effettuata a scrutinio segreto, sulla base di candidature, con voto limitato ad una preferenza.

Art. 7 - Convocazione dell'Assemblea

Queste le modalità di convocazione dell'Assemblea della Consulta:

- a) La prima seduta è convocata dal Sindaco e verrà presieduta dal componente più anziano; durante la prima seduta viene eletto il Portavoce. Le successive sedute sono convocate in via ordinaria dal Portavoce, anche recependo le proposte avanzate dai componenti. Il Portavoce ha altresì l'obbligo di convocare l'Assemblea quando ne facciano richiesta scritta il Sindaco (o l'Assessore designato), il Presidente del Consiglio Comunale, o un quinto dei componenti della consulta;
- b) L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta ogni tre mesi. La comunicazione di convocazione deve pervenire ai componenti almeno 5 giorni prima della riunione. In caso di urgenza può essere convocata con un preavviso di almeno 24 ore.

Art. 8 - Organizzazione e funzionamento

Le sedute dell'Assemblea sono valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei componenti e in seconda convocazione con la presenza dei 2/5 dei componenti. Le decisioni sono assunte ricercando il massimo consenso; per le decisioni assunte a maggioranza dei presenti, il relativo verbale riporta altresì le proposte non accolte. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito. Le sedute sono pubbliche e gli invitati possono chiedere la parola secondo le modalità stabilite volta per volta. Alla fine di ogni seduta deve essere redatto un verbale. I verbali vengono sottoscritti dal Segretario verbalizzante e dal Portavoce. La copia dei verbali è trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e agli Assessori di riferimento.

Art. 9 – Portavoce

Il Portavoce espleta le seguenti funzioni:

- a) coordina il lavoro della Consulta e la rappresenta nei confronti dell'Amministrazione Comunale ed all'esterno;
- b) convoca e presiede l'Assemblea;
- c) predispone l'ordine del giorno, tenendo conto delle eventuali richieste pervenute;

- d) trasmette il verbale delle sedute al Sindaco;
- e) è responsabile del corretto uso della sede e dei mezzi messi a disposizione della Consulta da parte dell'Amministrazione per i lavori
- f) è l'interlocutore formale, in rappresentanza della Consulta, del Sindaco, del Presidente del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari sui Servizi Sociali e sul Bilancio e dei competenti uffici per materia. In tale veste e da tali organi può essere convocato ad incontri formali ed istituzionali sulle materie di interesse.**

Il Portavoce dura in carica tre anni. Può essere rieletto per un massimo di due mandati consecutivi; resta in carica fino alla elezione dei successori. In ogni caso di cessazione dalla carica, la consulta provvede alla nuova elezione entro sessanta giorni.

La carica di Portavoce può essere revocata per grave e ripetuta violazione del comportamento etico relativo all'esercizio delle proprie funzioni. L'eventuale mozione di sfiducia deve essere presentata da un terzo dei componenti della Consulta, va discussa e votata non prima di sette giorni e non oltre i quindici giorni della sua presentazione e approvata con voto della maggioranza assoluta dei componenti.

Art. 10 - Dimissioni e subentri

In caso di dimissioni di un componente della Consulta prima della fine del mandato, tali dimissioni devono essere presentate dall'interessato al Portavoce della Consulta, che le inoltra all'Ufficio di Segreteria Generale del Comune. Nel caso di dimissioni di un singolo, sarà sostituito secondo l'ordine di elenco di cui all'art. 3. In caso di rappresentante di associazione o ente, l'Ufficio invita l'ente di appartenenza alla sostituzione del suo rappresentante entro 30 giorni dalla data delle dimissioni. Trascorso detto termine, se l'ente non abbia provveduto alla designazione viene cancellato dalla Consulta.

Art. 11 – Spese di funzionamento

La Consulta si riunisce nei locali messi a disposizione gratuitamente dal Comune; può riunire in altre sedi purché site nel territorio del Comune di Cinisi e senza oneri per lo stesso.

Il Comune fornisce altresì materiale di consumo necessario alle attività della Consulta (cancelleria, strumentazione) nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Art. 12 - Attività burocratico/amministrative

L'Ufficio Servizi Sociali predispone e cura la tenuta e l'aggiornamento di un apposito registro nel quale sono annotati i nominativi dei portavoce della Consulta e le cariche; le variazioni devono essere annotate tempestivamente.

Art. 13 - Modifica del Regolamento

Ogni modifica del presente regolamento può essere proposta dai 2/3 dei componenti la Consulta per poi essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale.